del 30.07.2010

da pag.

5

Regione, assunzione a tempo indeterminato per i 4.500 precari

GIOVANNI CIANCIMINO

PALERMO. La giunta di governo ha avviato le procedure per la stabilizzazione dei 4.500 precari regionali. Da non confondere con i 22.550 precari degli Enti locali che sono sottoposti al patto di stabilità firmato a livello nazionale da comuni e province e per i quali nella manovra è stata inserita la proroga di un anno del loro rapporto di lavoro.

Il crono-programma approvato dalla giunta dovrà concludersi entro il 31 ottobre con la pubblicazione della graduatoria. Le due categorie di lavoratori "A" e "B" dovranno essere assunti col primo gennaio.

Il programma per la stabilizzazione prevede una doppia selezione: titoli e prove di idoneità. Gli aspiranti alla stabilizzazione potranno presentare le relative domande di assunzione subito dopo la pubblicazione sulla Gurs del deliberato di giunta.

Ovviamente positive le reazioni. Caterina Chinnici (assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica): «La mia soddisfazione è ancora maggiore perché l'avvio di questo processo coincide con una data da me particolarmente sentita (ieri ricorreva il 27/mo anniversario dell'omicidio di suo padre, ndr). L'avere assicurato una prospettiva certa di lavoro è, infatti, un passo avanti per l'affermazione della legalità, valore così caro a mio padre, da averne sacrificato la propria vita».

Dario Matranga e Marcello Minio (Cobas/Codir): «Dopo 21 anni di lavoro nero legalizzato e di sottoccupazione si avvia alla conclusione il percorso che dal 01 gennaio 2011 consentirà l'assunzione di 4.500 lavoratori delle categorie A e B». Ma vanno oltre: «L'atto politico di oggi (ieri per chi legge,ndr) può rappresentare l'inizio di una nuova fase e del rilancio dell'amministrazione se a quest'azione il governo regionale farà seguire una seria riforma del personale e l'attivazione di meccanismi motivazionali di carriera che possano dare un forte impulso all'azione amministrativa in favore di tutti i cittadini».

Claudio Barone (Uil Sicilia): «Finalmente la giunta regionale ha dato applicazione all'accordo per la stabilizzazione dei precari, firmato due mesi fa con la Uil Sicilia e con le altre organizzazioni sindacali. Si concluderà così una fase travagliata per 4.500 lavoratori inseriti a pieno titolo nella pubblica amministrazione. Speriamo che sia un primo passo per rispettare gli impegni assunti con i sindacati».

Michele Palazzotto ed Enzo Abbinanti (Fp-Cgil): «É senza dubbio un fatto positivo. L'auspicio è che si proceda seguendo le scadenze del crono-programma: dall'avviso di stabilizzazione sulla Gurs entro il 10 agosto alla conclusione delle procedure con la pubblicazione definitiva della graduatoria entro il 31 ottobre»